



**COMUNE DI BRESCIA**

**CONSIGLIO COMUNALE**

Delib. n. 6  
P.G. n. 63690

Data 29/01/2010

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. P.E.B.A. - II STRALCIO.

Adunanza del 29/01/2010

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

PAROLI ADRIANO - Sindaco	Si		
ACRI GIOVANNI FRANCESCO	Si	FERRARI MARIANGELA	Si
AGNELLINI GIORGIO	Si	FORNASARI MARIA CHIARA	Si
ALBINI DONATELLA	Si	FRANCESCONI PIERRAUL	Si
ALIPRANDI GIOVANNI	Si	GAFFURINI LUIGI	Si
BISLERI CARLA	Si	GAGGIA LUIGI	Si
BIZZARO ALESSANDRO	--	GALLIZIOLI NICOLA	Si
BOIFAVA ALDO	--	GHEZZI ANDREA	--
BONETTI ANDREA	Si	MAGONI MAURO	Si
BONOMETTI ELENA	Si	MANZONI FEDERICO	Si
BORDONALI SIMONA	Si	MARTINUZ ALBERTO	Si
BRAGAGLIO CLAUDIO	Si	MUCHETTI VALTER	Si
CANTONI LUCIANO	--	PIOVANELLI ANGELO	Si
CAPRA FABIO	Si	REBECCHI ALDO	--
CASTELLETTI LAURA	--	RECUPERO LUIGI	Si
CHIAPPA CLAUDIO	--	SALVO MARCO	Si
CHIAPPINI SILVANA	--	TACCONI MASSIMO	Si
COSENTINI ALFREDO	Si	TOFFOLI ROBERTO	--
DEL BONO EMILIO	--	TOMA MARCO	Si
FARINA ACHILLE	Si	UNGARI GIUSEPPE	Si
FERRARI GIANBATTISTA	--	VISCONTI GAETANO	--

Sono presenti anche gli Assessori:

ROLFI FABIO - V. Sindaco	Si	MAIONE GIORGIO	--
ARCAI ANDREA	--	MARGAROLI MAURIZIO	Si
BIANCHINI MASSIMO	Si	ORTO NICOLA	Si
DI MEZZA FAUSTO	Si	TAURISANO CLAUDIA	Si
LABOLANI MARIO	Si	VILARDI PAOLA	Si

Presiede il Consigliere BORDONALI SIMONA

Partecipa il Segretario Generale ANDOLINA GIACOMO

OGGETTO: Aggiornamento del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. P.E.B.A. II stralcio.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

#### Il Consiglio Comunale

##### Premesso:

- che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 ha imposto l'adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - P.E.B.A. per gli Enti Pubblici;
- che tale adempimento è stato confermato sia dalla Legge Regionale 20.2.1989 n. 6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione" sia dalla "Legge Quadro 5 febbraio 1992 n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- che con deliberazione G.C. 13.2.1989 n. 485/1624 P.G., ratificata dal Consiglio comunale con atto in data 2.10.1989 n. 854/29062 P.G., è stato formalmente approvato il P.E.B.A. riguardante tutti gli edifici di proprietà comunale, quantificati in circa 250;
- che con deliberazione C.C. 13.10.2006 n. 207/18411 P.G. è stato approvato l'aggiornamento del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - P.E.B.A. - I stralcio riguardante 144 edifici di proprietà comunale destinati ad uso pubblico;
- che con determinazione dirigenziale 14.3.2008 n. 548/10364 P.G. è stato affidato alla A.T.P. con capogruppo mandatario arch. Stefano Maurizio con studio a Gaggio di Marcon (VE) l'aggiornamento dell'originario "Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche" con particolare riferimento all'analisi delle condizioni di accessibilità di un secondo stralcio di 50 edifici di proprietà comunale destinati ad uso pubblico;

- che il P.E.B.A. è stato condiviso con la Consulta per la vita sociale;

Dato atto:

- che l'originario Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, approvato dal Comune, risultava insufficiente sia in relazione ad un diverso e più ampio quadro normativo di riferimento sia rispetto alle esigenze della società civile;
- che i professionisti incaricati hanno consegnato il P.E.B.A. II stralcio per ulteriori n. 50 edifici pubblici comunali, ribadendo i principi generali applicabili a tutti gli edifici pubblici;
- che anche l'aggiornamento del suddetto P.E.B.A. II stralcio deve rappresentare il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi manutentivi di questo Ente, finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti in tutti gli edifici comunali;
- che gli interventi attuativi del P.E.B.A. II stralcio, di un costo complessivo stimato in € 2.361.200,00 potranno trovare finanziamento entro i limiti di legge e delle risorse disponibili;

Rilevato che nella proposta formulata nel P.E.B.A. aggiornato si fotografa la realtà esistente in 50 edifici comunali pubblici, evidenziando tutti gli ostacoli fisici che limitano o impediscono la libera e completa fruizione degli spazi e degli ambienti;

Sottolineato che, in quest'ottica, le barriere architettoniche e localizzative sono tutti quegli ostacoli che impediscono o limitano la percezione, la riconoscibilità, l'orientamento, la comunicazione, l'utilizzo di oggetti e l'accessibilità degli ambienti in modo sicuro ed autonomo da parte dell'utenza, qualunque sia la condizione fisica o mentale della stessa;

Ritenuto che gli edifici pubblici o ad uso pubblico sono strutture dislocate sul territorio, che producono o forniscono servizi utili alla soddisfazione delle necessità della popolazione, per le quali si deve garantire la completa accessibilità al fine del miglioramento della qualità della vita di tutti gli utenti;

Evidenziato che il P.E.B.A. aggiornato attua i criteri sotto analiticamente individuati e propriamente:

- l'eliminazione delle barriere architettoniche deve riguardare, anche per stralci successivi, tutti gli edifici comunali che hanno rilevanza pubblica (scuole,

- uffici pubblici, strutture ricettive e di svago, ecc.), classificandoli per categorie e rappresentandoli in cartografia;
- la descrizione delle funzioni esercitate all'interno di un unico edificio deve considerare i tempi e le modalità di utilizzo da parte dei cittadini in situazione di difficoltà, rispetto a contesti diversi sia di normalità che di emergenza;
  - la rilevazione aggiornata della presenza di personale o di utenti con determinate necessità deve essere recepita nel P.E.B.A.;
  - il P.E.B.A. deve diventare uno strumento di riferimento sistematico per la rilevazione degli ostacoli e delle barriere architettoniche e di valutazione economica per la loro eliminazione, nei limiti delle risorse economiche disponibili;
  - in particolare il P.E.B.A. deve attribuire una priorità di realizzazione per ogni intervento o gruppo di interventi manutentivi, sulla base delle funzioni preliminarmente contestualizzate in ogni edificio;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 17.11.2009 dal Responsabile del Settore Parco delle Colline, delle Cave e Sicurezza Ambienti e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che la commissione consiliare "lavori pubblici, ecologia, ambiente, cimiteri e patrimonio" ha espresso in data 22.12.2009 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di approvare l'aggiornamento del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - II stralcio, negli allegati elaborati costituenti parte integrante del presente provvedimento;
- b) di prendere atto che tutte le spese inerenti e conseguenti all'adozione e il continuo aggiornamento del P.E.B.A. - II stralcio - saranno impegnate con successivi provvedimenti, entro i limiti di legge.

Dato che nessun consigliere chiede la parola il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra che viene approvata all'unanimità.

Fertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- a) di approvare l'aggiornamento del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - II stralcio, negli allegati elaborati costituenti parte integrante del presente provvedimento;
- b) di prendere atto che tutte le spese inerenti e conseguenti all'adozione e il continuo aggiornamento del P.E.B.A. - II stralcio - saranno impegnate con successivi provvedimenti, entro i limiti di legge.